COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533937178; cell. 3470397005; Don Simone Tettamanti cell. 3347648597; Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235;







Ventesima Settimana "Per Annum" - Settimana dal 18 al 25 agosto 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
18 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - A suffr. di Franzini Francesco, Agnese e familiari vivi e defunti
XX Domenica	9.00	Vernuga	
"Per Annum"	9.30	FUSINO	A suffr. di Pini Martino "Mere" - Per i Defunti di Graziella e famiglia "Chica"
			A Suffr. di Pini Bernardo e genitori
Pr 9,1-6; Sal 33;	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Pini Maria - Ann. Cimetti Caterina "Bindàla", marito e figli
Ef 5,15-20;			Ann. Pini Caterina "Micela"
Gv 6,51-58:	11.00	EITA	Ann. Ghilotti Agnese - A Suffr. di Franzini Felice e fam. vivi e defunti
La mia carne è vero cibo e	11.00	MALGHERA	A suffr. di Stefano e Alberto (1948)
il mio sangue vera bevanda.	20.00	S. Giuseppe	Legato parrocchiale Deff. Caspani Daniela e Andrea - Vivi e Defunti di Francesco e Maria
19 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Giacomelli Pierino
	8.00	Ravoledo	Ann. Pini Antonio - Ann. Sala Caterina e fratelli "Mucìn"
20 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Sala Antonio e familiari defunti - A suffr. di Bernardo e familiari
			A suffr. di Capetti Giuseppe (1936)
San Bernardo	17.00	Tiolo	Intenzione Particolare
21 Mercoledì	8.00	Ravoledo	Ann. Franzini Maddalena
San Pio X	9.00	Vernuga	
22 Giovedì	8.00	S. Giuseppe	Deff. Pini e Besseghini
B. V. Maria Regina	8.00	Ravoledo	Ann. Sala Cristoforo "Pilatu" - Ann. Franzini Domenica e Baitieri Antonio "Pepéu"
23 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	A suffr. di Besseghini Dino e Caterina
Santa Rosa da Lima	17.00	PENSIONATO	
24 Sabato	8.00	S. Giuseppe	Ann. Strambini Maria, Curti Domenico, Pierino e Giuseppina
San Bartolomeo	17.00	Tiolo	Per la Comunità - Per Irma Garavatti - Settimo Def. Capitani Maria
	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Sassella Mosè e Flematti Clara - A suffr. di Franzini Adele, Eugenio,
			Domenica, Maria e Michele - Trigesimo Def. Simonelli Franca
25 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Per la Comunità - Ann. Strambini Domenico, Caterina, Bortolo e Stefano
			Trigesimo def. Ghilotti Claudio
XXI Domenica	9.00	Vernuga	
"Per Annum"	9.30	FUSINO	Ann. De Barba Silvano, Sala Caterina e De Barba Sara - Ann. Franzini Pietro e suoi
			fam. vivi e defunti - A Suffr. di Pini Antonio, Maddalena e loro defunti
	10.00	Ravoledo	A Suffr. di don Stefano Armanasco, sacerdoti vivi e defunti e operai vivi e defunti
	10.00	Ravoleuo	Per la Comunità - Per i vivi e i defunti di Martino e Caterina
	11.00	DEDASCO	Trigesimo Def. Franzini Stefano Bitrovo Alnini nor ricordo doi Caduti o doi Dicnorci in Buccia. Ann. Bini Maddalona
	11.00	REDASCO	Ritrovo Alpini per ricordo dei Caduti e dei Dispersi in Russia - Ann. Pini Maddalena A suffr. di Cusini Valente - A suffr. di Cusini Virginio e familiari
Ge 24 1 2 15 17 10.			A suffr. di Sala Giovanna e Quetti Guido - A Suffr. dei defunti Tramanzoli e Franzini
Gs 24,1-2.15-17.18; Sal 33;	11.00	MALGHERA	A Suffr. di Senini Aurelia - Intenzione di Cecini Albina
Ef 5,21-32;	16.00	S. Giuseppe	Battesimo
Gv 6,60-69:		S. Giuseppe	Ann. Strambini Bepu e Pietro "Zìzer" - Ann. Cecini Agostino - A Suffr. di Tramanzoli
Da chi andremo?	20.00		Pietro - Ann. di Mosconi Pietro "Spaca", a suffr. di Strambini Maria, Mosconi
Tu hai parole			Giacomo e Ghilotti Antonietta - Ann. Ghilotti Angelo e a suffr. dei suoi familiari
di vita eterna.			A Suffr. di Pini Michele e Ghilotti Domenica - Ann. Pruneri Anna e Italo
			Trigesimo def. Franzini Ezio

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Def. Cusini e Caspani - Suff. di Romana

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 15.30 Via Vanoni, Dosso, Giroldo;
Don Ilario: Martedì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Mortirolo;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via Roma.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per tutti i nostri giovani



<u>S. BATTESIMI</u>: Domenica 29 Settembre alle ore 14.30 ci sarà la celebrazione comunitaria del Sacramento del Battesimo. I genitori che desiderano il sacramento lo comunichino entro il 27 Agosto.

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it

La luce dei Santi /12

SAN GIUSEPPE MOSCATI (1880-1927)

Uno dei principi del "Giuramento di Ippocrate" (scritto dal medico greco Ippocrate nel 430 a.C.) prestato dai medici all'inizio della professione, sancisce la cura dei pazienti con lo stesso scrupolo, a prescindere da qualsiasi differenza di razza, religione, condizione sociale e ideologia politica. Giuseppe Moscati, medico, ricercatore e docente universitario illustre, diventato santo senza aver mai indossato l'abito religioso, è andato oltre. Il suo esempio conferma che tutti possono diventare santi, o almeno, avvicinarsi alla santità.

Nato a Benevento nel 1880, figlio di un magistrato, è settimo di nove fratelli. La famiglia Moscati, molto religiosa, insegna ai figli i valori cristiani. Giuseppe conclude brillantemente i suoi studi di medicina, con lode e diritto di pubblicazione, a Napoli. Geniale nelle diagnosi e nelle cure, presta la professione presso l'Ospedale Riuniti degli Incurabili di Napoli. Vince, poi, un concorso arrivando primo, e ne diventa primario. Intanto all'università, i suoi allievi affollano l'aula per poter seguire le sue lezioni.

La sua **fama di ricercatore scientifico** è internazionale. I pazienti arrivano da tutto il Mezzogiorno d'Italia per farsi curare da lui, anche per **la profonda religiosità** che il professore esprime in ogni suo gesto quotidiano. Per il

medico fede e scienza sono imprescindibili: ogni mattina va a Messa, è devoto della Madonna e di Santa Teresa di Gesù Bambino di Lisieux e, oltre al fisico, cerca di guarire le anime, pregando e parlando di speranza e di Provvidenza Divina. Moscati offre agli altri i doni che ha ricevuto da Dio: infatti non si fa pagare dai pazienti poveri e, anzi, regala loro denaro, medicine e cibo. Per risparmiare il professore mangia poco e si sposta a piedi, privandosi della carrozza e dell'automobile. Vende persino i quadri di famiglia pur di aiutare i tanti bisognosi che nella Napoli dei primi del Novecento vivono in miseria.

Giuseppe Moscati compie anche gesti eroici: durante l'eruzione del Vesuvio del 1906 mette in salvo i ricoverati dell'ospedale di Torre del Greco e di fronte a un'epidemia di colera cura i malati, sprezzante del pericolo di contagio. La morte lo coglie a soli quarantasei anni, all'improvviso, a Napoli, nel 1927. Tre i miracoli di guarigione accertati dopo la sua morte, grazie alle preghiere rivolte al "medico Santo di Napoli" o al "medico dei poveri" come fu definito.

Mariella Lentini

Raccontami una storia...

L'UOMO NEL POZZO

Un uomo cadde in un pozzo da cui non riusciva a uscire.

Una persona di buon cuore che passava di là disse: «Mi dispiace davvero tanto per te. Partecipo al tuo dolore».

Un politico impegnato nel sociale che passava di là disse: «Era logico che, prima o poi, qualcuno ci sarebbe finito dentro».

Un pio disse: «Solo i cattivi cadono nei pozzi».

Uno scienziato calcolò come aveva fatto l'uomo a cadere nel pozzo.

Un politico dell'opposizione si impegnò a fare un esposto contro il governo. Un giornalista promise un articolo polemico sul giornale della domenica dopo.

Un uomo pratico gli chiese se erano alte le tasse per il pozzo.

Una persona triste disse: «Il mio pozzo è peggio!».

Un umorista sghignazzò: «Prendi un caffè che ti tira su!».

Un ottimista disse: «Potresti star peggio».

Un pessimista disse: «Scivolerai ancora più giù».

Gesù, vedendo l'uomo, lo prese per mano e lo tirò fuori dal pozzo.

La preghiera di chi ha torto

«Mio Dio, com'è duro aver torto! E accettarlo così; senza cercare scuse, senza cercare di fuggire questo peso dell'atto compiuto, senza cercare di addossarlo ad altri, o alla società, o al caso, o alla cattiva sorte. Senza cercare dieci ragioni valide, dieci spiegazioni prolisse per provare agli altri, e soprattutto a se stessi, che sono le cose che hanno torto, e che il mondo è fatto male.

Com'è duro accettare di aver torto!
Senza adirarmi
perché nella mia autodifesa
m'intrappolo sempre più,
portando argomenti
che non reggono.
Senza voler ad ogni costo
essere infallibile, impeccabile;
e che ancora?
Signore, liberami dalla paura
dinanzi alla colpa
di cui debbo portare
le conseguenze».

Lucien Jerphagnon (1921-2011)







Sono in casa *tutti i giorni* (circa) ma *di sicuro* mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti): IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario

PERCORSO FIDANZATI 2024-2025

A ottobre inizierà il cammino per il Matrimonio cristiano.
Le coppie che vogliono partecipare lo facciano sapere al parroco entro il **1 di settembre.**